

Il lutto

Addio a Forte,
l'economista
tre volte ministro



All'età di 92 anni è scomparso ieri Francesco Forte, economista, politico, sociologo. Lo studioso chiamato da Luigi Einaudi a succedergli nella cattedra di Scienza delle Finanze a Torino, disciplina che poi insegnerà anche alla Sapienza di Roma, è ricordato come figura poliedrica e dai mille interessi. Originario Busto Arsizio (Varese) era stato ministro delle Finanze nel 1982 nel governo Fanfani V quindi ministro delle politiche comunitarie fino al 1985 nel governo Craxi,

quando si dimise per diventare sottosegretario delegato per gli interventi straordinari nel Terzo Mondo. Ritornò alla carica precedente anche nel governo Craxi II, fino al 1987. Terminata la carriera ministeriale aveva ripreso a insegnare come docente di Politica Economica alla Sapienza Tra il 1988 e il 1991 fu sindaco di Bormio. Forte è stato autore di oltre 60 libri. Aveva da poco terminato di lavorare per l'editore **Rubbettino** a un volume in inglese scritto a quattro mani con Maria Luisa

Trussardi dal titolo Fashion and Luxury Fashion in the Third Millennium. «Ci lascia un grande economista, grande intellettuale, un maestro. Un amico da oltre 40 anni, il più bravo di tutti» sono le parole del ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta. E anche per il coordinatore di Fi, Antonio Tajiani, Forte è stato «un pensatore e un politico che ha dato molto alla crescita dell'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

